



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CATANIA

L'anno duemilaventi, il giorno 21 del mese di novembre, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, riunito in seduta straordinaria, in modalità telematica

### Premesso

- che sussiste una grave recrudescenza della pandemia da Covid-19, con sofferenza delle strutture sanitarie;
- che in Sicilia e, in particolare, a Catania e nei territori circostanti, i contagi non sembrano rallentare e si sono assestati a livelli nettamente superiori e imparagonabili, in termini numerici e di gravità della patologia, a quelli della primavera scorsa, caratterizzata dal c.d. lockdown nazionale;
- che, anche all'interno dei locali uffici giudiziari, si sono verificati più casi di positività al virus;
- che molti Avvocati, sono stati colpiti dal Covid-19, alcuni di loro con casi di ricovero in terapia intensiva in gravi condizioni, e si contano, purtroppo, anche decessi;
- che il COA, già alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva, aveva sollecitato i vertici degli Uffici Giudiziari all'applicazione di misure preventive (modalità di svolgimento delle udienze, installazione di dispenser igienizzanti, etc.);
- che questo Consiglio, ancora, nello scorso mese di ottobre, aveva stilato un dettagliato piano di contenimento, proponendolo nelle opportune sedi, con l'indicazione di accorgimenti afferenti all'"accesso alle strutture e igienizzazione", al "contenimento del numero di soggetti all'interno degli immobili" ed all'"accesso alle singole cancellerie";
- che, in particolare, il COA aveva rappresentato le relative urgenze, tra l'altro suggerendo:
  - 1) lo svolgimento di tutte le udienze civili e penali, innanzi ogni Autorità giurisdizionale, con specifica indicazione dell'orario di trattazione del processo;
  - 2) la comunicazione agli Avvocati, da parte delle Cancellerie, degli elenchi dei processi da trattare con relativo orario, con congruo anticipo di almeno cinque giorni;
  - 3) lo svolgimento delle udienze di convalida in apposita aula con Magistrato espressamente designato che, quel giorno, non tenga udienza ordinaria, così da evitare che le convalide stesse vadano a sommarsi ai già gravosi ruoli;
  - 4) quantomeno per il plesso di via Crispi, la congrua riduzione del numero giornaliero dei processi da trattare e, in ogni caso, dei testimoni da escutere in ogni singola causa;
  - 5) di disporre che i procedimenti con più imputati venissero trattati in aule compatibili con il numero di soggetti interessati e che consentissero ai difensori di poter esercitare con dignità il mandato (numero adeguato di postazioni per consultare gli atti, di microfoni);
  - 6) di evitare che i Gop interessati all'udienza siano coinvolti anche nello svolgimento delle 'collegiali', con sospensioni delle trattazioni e inevitabile congestione e assembramento;

### Preso atto

- dello sforzo organizzativo posto in essere da tutti gli operatori del comparto giustizia (Avvocati, Magistrati, Cancellieri) per arginare i rischi di contagio e della adozione di provvedimenti volti alla limitazione della diffusione del virus;
- delle misure contenute nelle linee guida emanate dal Presidente del Tribunale in data 26 ottobre 2020;
- che la maggior parte dei Magistrati ha osservato le disposizioni impartite;

### **Considerati, tuttavia:**

- la manifesta insufficienza ed inidoneità degli immobili, soprattutto del plesso di via Crispi, dello stabile in dotazione al Tribunale per i Minorenni, di quello in dotazione al Tribunale di Sorveglianza, nonché dei locali del Giudice di Pace;
- la diffusione crescente dei contagi tra gli Avvocati del Foro catanese;
- l'imprescindibile necessità che la funzione giurisdizionale sia espletata in condizioni di massima sicurezza;
- che gli uffici giudiziari costituiscono luoghi sensibili per la diffusione del virus;
- la necessità (prevalente) di tutelare la salute di tutti gli Avvocati;
- che, nonostante, la scansione temporale dei processi, comunque, si creano, specie nel plesso di via Crispi, nell'angusto spazio antistante le aule, pericolosi e ravvicinati contatti personali;
- che la frequentazione delle aule determina anche il contatto con numerosi soggetti (testimoni, consulenti, imputati, etc.), con incremento del rischio di contagio;
- che, al momento, nel nostro territorio, il contagio ha raggiunto picchi mai toccati in precedenza e che alcuni Avvocati stanno lottando per la vita;
- che, nonostante l'impegno degli Avvocati, dei Magistrati e del personale di cancelleria (al di là di ogni possibile mancanza), la situazione resta oggettivamente eccezionale e di sicuro allarme;

### **DELIBERA**

di avanzare richiesta ai vertici degli Uffici Giudiziari di Catania affinché dispongano per il periodo di giorni venti:

- Quanto al civile, il rinvio d'ufficio, salvi i procedimenti cautelari ed urgenti, di tutte le udienze da trattare in presenza fisica (prime udienze e udienze istruttorie), contenendone il rinvio entro sei mesi, e la trattazione cartolare di tutti gli altri procedimenti, di primo e di secondo grado (anche di quelli per i quali non sia stata ancora fissata la modalità di trattazione). Resta salva la facoltà, anche di uno solo degli avvocati impegnati in giudizio, di richiederne la trattazione in presenza, fornendone adeguata e specifica motivazione. Considerare "legittimo impedimento" quello dell'Avvocato che, per certificati motivi legati all'emergenza sanitaria, sia impossibilitato a partecipare all'udienza (in presenza o cartolare), oppure a depositare atti processuali, disponendo, a seconda dei casi, un rinvio d'ufficio od una rimessione in termini;
- Quanto al penale, il rinvio d'ufficio di tutti i processi (ad eccezione ovviamente delle cd "urgenze") e che il rinvio stesso venga notificato agli interessati a cura della cancelleria almeno quindici giorni prima della data di nuova trattazione.

Inoltre si chiede che tutti i locali del Palazzo di Giustizia vengano sottoposti a periodica sanificazione.

Il periodo di assenza della trattazione delle cause consentirà, tra l'altro, il mirato adeguamento dei ruoli di udienza secondo quanto previsto nelle linee guida presidenziali del 26/10/2020

### **Dispone**

trasmettersi la presente delibera al Sig. Presidente f.f. della Corte di Appello, al Sig. Procuratore Generale, al Sig. Presidente del Tribunale, al Sig. Procuratore della Repubblica, al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense, all'Unione degli Ordini Forensi della Sicilia, al Sig. Presidente della Regione Sicilia, al Signor Sindaco f.f. del Comune di Catania

Il Consigliere Segretario  
Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente  
Avv. Rosario Pizzino